

Volontariato: Dall'altruismo al volontariato

Intervista ad Andino Castellano, Presidente dell'Associazione Trieste Altruista

Dalla Promessa (Scout) a uno stile di vita



1) Ci parli dell'Associazione, quando è nata e con quali finalità?

TriesteAltruista ha iniziato la sua attività nel 2012 per offrire e donare ai cittadini opportunità di altruismo, perché siamo convinti che un po' di "altruismo" può fare la differenza!

Ci rivolgiamo alle singole persone, alle associazioni e alle imprese: mettiamo in contatto associazioni ed enti del terzo settore che ricercano volontari per le proprie attività. TriesteAltruista è una sorta di ponte, che rende accessibile il mondo del volontariato ai cittadini.

Siamo fermamente convinti che essere "altruisti" sia la cosa più naturale del mondo. Siamo convinti che quando ci si affaccia al mondo del volontariato può capitare di avere dubbi e preoccupazioni, che riguardano il "non saper fare quello che serve" o di "non essere all'altezza" delle attività da svolgere. In realtà esistono molti modi di fare volontariato e curiosando tra le varie "opportunità" ciascuno può scegliere, attraverso il nostro sito, quella che fa per lui

Le opportunità di volontariato che offriamo si trovano all'interno del calendario nel sito (www.triestealtruista.org), dove i volontari possono accedere e selezionarle in base a criteri di tempo, luogo e tipologia.

Le opportunità che offriamo sono tutte accomunate da una stessa caratteristica, il "volontariato flessibile", visto che al giorno d'oggi abbiamo poco tempo libero a disposizione. Il volontariato flessibile ti permette di partecipare alle attività di volontariato nel momento in cui sei libero, senza dover offrire una disponibilità a lungo termine. In questo modo, chiunque abbia anche solo un'ora libera può dare il suo contributo.

Possiamo tutti collaborare per rendere migliore la nostra città in qualunque momento!

I numeri di TriesteAltruista (2022): Abbiamo coinvolto 240 volontari, per un totale di 960 ore di volontariato.

Ci trovate in: Via Donizetti 5/A Trieste
www.triestealtruista.org

2) Quali sono le principali attività che svolgete?

1. IL RIONE CHE FIORISCE - PONZIANALTRUISTA:

persone volenterose e con un po' di pollice verde hanno la possibilità di toccare con mano la nostra terra, tramite attività di giardinaggio allo "Spazio Verde di Ponziana" e fare del proprio Rione un giardino condiviso.

2. INTRATTENIMENTO ALLA DOMUS LUCIS:

l'opportunità di intrattenere, fare compagnia, anche con diversi laboratori e uscite in città, alle simpatiche signore anziane della Domus Lucis che non vedono l'ora di intraprendere nuove amicizie e conoscere nuovi volontari.

3. RACCOLTA ALIMENTARE PER L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' - CARITAS:

che si fa carico di raccogliere alimenti di vario genere, destinati ai nuclei familiari, italiani e stranieri, in condizioni di serie difficoltà economiche e sociali.

4. CORSA DEI MIRACOLI - CARITAS: DAI UNA MANO ANCHE TU:

chiunque ha la possibilità di partecipare laboriosamente alla corsa di beneficenza, aiutando a preparare le magliette per i nostri piccoli atleti.

5. RICICLO E RECUPERO CON TRIESTEALTRUISTA:

i volontari con il riciclo e il riutilizzo contribuiscono, compiendo un piccolo ma utilissimo gesto altruista, a salvaguardare il benessere del nostro pianeta.

3) Quale è stata l'esperienza che le ha dato maggiore soddisfazione e quella in cui ha incontrato maggiori difficoltà?

L'esperienza che, negli anni, mi ha dato la maggiore soddisfazione è stato il Progetto Europeo Erasmus + "Volunteers4Europe" a cui hanno partecipato cinque nazioni europee tra cui diversi fotografi professionisti di Trieste che hanno ripreso i volontari delle tante associazioni durante le loro attività. È stata poi organizzata una mostra fotografica a Trieste da parte dell'associazione Acquamarina, capofila del progetto, che ha dato così visibilità a tutte le forme di volontariato sul territorio

europeo e anche locale, con l'obiettivo di testimoniare, incoraggiare tutti i cittadini a coinvolgersi in attività simili. A Trieste, la mostra dopo essere stata esposta in Germania, Francia, Estonia e Svezia, è stata esposta prima alla Biblioteca Statale Stelio Crise, successivamente in una sala messa a disposizione dal Comune di Trieste, per poi arrivare anche nello "Spazio Trieste" della nostra sede di via Donizetti 5/A.

- Comunque, se dovessi pensare alla più grande soddisfazione per i volontari di TriesteAltruista, è quella che ogni volta tutti proviamo, quando il cittadino volontario ci dice, *grazie!* alle opportunità che offriamo. Ha avuto la possibilità di incontrare nuove persone e di aiutare gli altri, o quando la persona, dopo molti giorni di solitudine a "fissare il soffitto", ha trovato la forza di iscriversi a uno dei nostri "progetti".

La difficoltà maggiore che ho incontrato riguarda il cambio di paradigma da volontario fisso a volontariato flessibile. **Il mio auspicio/sogno:** che tutte le associazioni del volontariato/terzo settore si aprano ulteriormente al cittadino per permettergli di prendere parte a tutte le realtà di volontariato, presenti a Trieste. Secondo la mia opinione, si dovrebbe ulteriormente rimarcare l'importanza di dare l'opportunità al cittadino di fare del bene, conoscere persone nuove e "divertirsi", contribuendo così al benessere della città in qualunque momento. Se le associazioni facessero propria questa visione del volontariato, compiremmo un grande salto di qualità, probabilmente ciò di cui ha bisogno la cultura del volontariato al giorno d'oggi.

4) Che rapporto c'è tra il volontariato e i giovani d'oggi?

È da tempo diffusa la convinzione che il volontariato non faccia bene solo a chi ne beneficia, ma anche a chi lo compie, perché insegna ad essere persone migliori. La dimensione formativa di questa attività è infatti riconosciuta dalla Carta dei valori del volontariato, che afferma: "Il volontariato è scuola di solidarietà, in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili" (Art. 5). Crediamo nel potere dei giovani di attivare il *Cambiamento* ed è per que-

sto che vogliamo incentivarne la partecipazione trovando nuove modalità per "coinvolgerli, stimolarli e supportarli". Ad esempio: proprio l'utilizzo della parola *altruismo* ci ha aiutati a coinvolgere di più i giovani, che partecipano più attivamente ai nostri progetti, specie quei "teenager" che non si voltano dall'altra parte. Più concretamente, vista l'era digitale in cui i giovani di oggi sono cresciuti, abbiamo deciso di mettere a loro disposizione il nostro sito, che possono imparare a gestirsi in autonomia.

Noi di TriesteAltruista crediamo che nei più giovani ci sia il cuore pulsante del futuro e quindi ci teniamo a coinvolgerli e renderli "partecipi nel presente". Fare volontariato è un modo non solo per i giovani di comprendere l'importanza di aiutare il prossimo, ma è anche per loro stessi un momento di crescita personale e di benessere. Inoltre, fare volontariato permette ai giovani di acquisire diverse competenze, che certamente saranno utili anche per un loro futuro professionale.

5) Come vede il futuro del volontariato?

Il volontariato è cambiato molto nel corso degli ultimi anni. Visto il mondo di oggi, basato sul "poco tempo a disposizione", il passaggio al volontariato flessibile ha portato ad una realtà che si apre ai cittadini e alle organizzazioni no-profit, permettendo loro di fare la differenza nella propria comunità. Ora, le persone di Trieste sanno di poter "donare" il proprio tempo facilmente, come volontario, aiutando chi ha bisogno.

Ora, c'è maggiore consapevolezza riguardo ai problemi sociali della città e tutti possono fare la differenza. Per il futuro, ZQ1 auspico che le associazioni di volontariato siano sempre più libere di esprimere i propri "principi", senza doversi preoccupare dei troppi impegni amministrativi, che tendono a limitare i "valori" che il volontariato vuole testimoniare da sempre.

Domiziana Avanzini